



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0027302 del 27/11/2013

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
Commissione Istruttoria AIA IPPC
c/o ISPRA
Viale V. Brancati, 48
00148 ROMA
CommissioneAIA.ilva@minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale
- ISPRA
Viale Vitaliano Brancati, 48
00148 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it



Taranto, 22.11.2013

Ns.Rif: Dir. 428/2013

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto
Prescrizione 4 – Istanza di modifica non sostanziale – Parco Nord Coke.

Con riferimento alla nostre note prot. DIR/159 del 13.05.2013 (comunicazione di modifica non sostanziale - prescrizione 4) e DIR/372 del 24.10.2013 (aggiornamento comunicazione -

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

UFFICIO DI TARANTO

VIA C. COLOMBO, 44

00147 ROMA

TEL. 06 499961

FAX 06 499962

E-MAIL: dgvalutazioni@minambiente.it

PEC: aia@pec.minambiente.it

WEB: www.minambiente.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

UFFICIO DI TARANTO

VIA C. COLOMBO, 44

00147 ROMA

TEL. 06 499961

FAX 06 499962

E-MAIL: dgvalutazioni@minambiente.it

PEC: aia@pec.minambiente.it

WEB: www.minambiente.it



prescrizione 4), con la presente si avanza ulteriore proposta di modifica non sostanziale relativa a quanto in oggetto – Parco Nord Coke – in accordo alle considerazioni qui appresso riportate.

Attualmente esiste in Stabilimento un'area destinata allo stoccaggio all'aperto di coke, avente una superficie di circa 30.000 m² ed una capacità massima di circa 125.000 m³ (equivalente a circa 75.000 t di prodotto); a seguito della prescrizione AIA di racchiudere entro fabbricati chiusi i depositi dei materiali pulverulenti, tra cui quello per il coke, ILVA aveva elaborato uno studio al riguardo che era stato esaminato nel corso della Conferenza dei Servizi tenuta il 18 settembre scorso presso il Comune di Taranto.

Nel corso di tale Conferenza sono emerse delle osservazioni, in particolare da parte dei VV.F., che ILVA ha debitamente recepito, e che, insieme all'evolversi delle condizioni di esercizio delle produzioni che sono maturate in questo periodo, hanno condotto ILVA stessa a riesaminare completamente l'utilizzazione del parco in questione.

Infatti, tenuto conto che:

- l'attuale parco ha lo scopo di assorbire gli eventuali esuberanti, derivanti da situazioni contingenti, del coke prodotto rispetto al fabbisogno degli altoforni e di poter disporre di una sua quantità di riserva;
- le attuali configurazioni produttive prevedono in marcia solo n° 4 batterie di produzione coke e n° 3 altoforni, quindi la quantità di coke presente nei parchi Fossili è già sufficiente per le esigenze;
- la dislocazione del parco, rispetto ai punti di produzione e di utilizzazione, non consente una conveniente movimentazione del prodotto;
- per quanto sopra il parco è già adesso scarsamente utilizzato;
- con un'ulteriore razionalizzazione dei flussi produttivi nelle condizioni attuali, che si prevede continueranno per un congruo periodo di tempo, si può giungere alla possibilità di non utilizzare affatto il parco.

Qualora dovessero emergere in futuro, necessità ad oggi impreviste, l'ILVA provvederà ad elaborare un progetto che sarà tempestivamente presentato per approvazione.

EVASPA





STABILIMENTO DI TARANTO

ILVA ha deciso di annullare il progetto per la copertura dell'attuale parco coke così come presentato nella precedente Conferenza dei Servizi, il cui completamento è previsto nella proposta del Piano degli Esperti per il mese di luglio del 2015. Contestualmente ILVA s'impegna a liberare l'area dal materiale attualmente ivi presente entro il 31 marzo 2014; subito dopo sarà integrata la caratterizzazione del suolo e quindi si provvederà al ripristino dell'area.

La quantità dei materiali in giacenza negli altri parchi comunque rimarrà nei limiti previsti dalle prescrizioni del Decreto Riesame AIA del 26/10/2012 - Par. 3.1.1, Prescrizione 2.

Alla luce di quanto sopra esposto è evidente che la modifica proposta non ha alcun impatto ambientale negativo, altresì diminuisce i punti di stoccaggio di materiali polverulenti all'interno dello stabilimento.

Inoltre la stessa permetterà di anticipare, per il parco Nord Coke, i tempi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo ambientale della prescrizione 4.

Vi informiamo inoltre che è stato dato mandato per il pagamento della tariffa istruttoria necessaria. Non appena disponibile invieremo gli estremi dell'operazione (n.CRO).

Distinti saluti

ILVA S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Direttore Dipartimento AIA
Ing. Erder Mingoli

ILVA S.p.A.
Il Commissario Straordinario
Dott. Enrico Bondi

ILVA S.p.A.

via Salaria, 100 - 00198 Roma - Tel. 06/49811 - Fax 06/49812

Stabilimento di Taranto - via Salaria, 100 - 70122 Taranto - Tel. 099/44111 - Fax 099/44112

Stabilimento di Genova - via Salaria, 100 - 16122 Genova - Tel. 010/55111 - Fax 010/55112

Stabilimento di Porto Tolle - via Salaria, 100 - 45012 Porto Tolle - Tel. 049/88111 - Fax 049/88112

Stabilimento di Bagnoli - via Salaria, 100 - 80138 Bagnoli - Tel. 081/55111 - Fax 081/55112

Stabilimento di Sesto San Giovanni - via Salaria, 100 - 20138 Sesto San Giovanni - Tel. 02/55111 - Fax 02/55112

Da: direzioneilva.taranto <direzioneilva.taranto@rivapec.com>
Inviato: venerdì 22 novembre 2013 17:36
A: AIA Minambiente; Commissione aia; Protocollo Ispra
Oggetto: Nota ILVA S.p.A. Dir 428/2013
Allegati: Dir 428_2013.pdf

Priorità: Alta

Si invia in allegato quanto indicato in oggetto.

Cordiali saluti

ILVA S.p.A.
Il Commissario straordinario
Dott. Enrico Bondi

ILVA S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Direttore Dipartimento AIA
Ing. Erder Mingoli